

# COMUNE DI MAGLIANO VETERE

**84050 MAGLIANO VETERE (SA)** C.so Umberto I **☎** 0974/992032 − 992076

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 del 12/05/2015

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui al 1º Gennaio 2015 ex art. 3, comma 7. D.Lgs. 118/2011.

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di Maggio alle ore 19:30 presso la sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi prescritti dalla legge.
All'appello risultano presenti:

- Dr. Carmine

D'ALESSANDRO

SINDACO

- Sig.ra França

**TARALLO** 

ASSESSORE

٠,٠

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.L.vo 18.8.2000, n. 267) il Segretario comunale **Dott.ssa Claudia Vertullo**;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i Convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

#### Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma I, D.L.vo 18.8.2000, n. 267 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PARERI sulla proposta di deliberazione (art. 49, comma 1, D.L.g.vo 18.8.2000, n. 267)

#### PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere: FAVOREVOLE

LI, 12/05/15

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Carmine D'Alessandro

#### PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: favorevole

LI 12/05/15

IL RESPONS. DEL SERVIZIO Dott. Carmine D'Alessandro

7 7

## LA GIUNTA COMUNALE

#### Premesso che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;

ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non

diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1º gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione dei rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario del residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1º gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1º gennalo 2015 a seguito del riaccertamento dei

residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernențe la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del *responsabile* del servizio finanziario n. 15 in data 08/05/2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

## RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE				
Titolo	importo	Titolo :	Importo	
I – Entrate tributarie	292.744,27			
II - Trasferimenti correnti	492.238,77	I – Spese correnti	468.699,24	
III Entrate extra-tributarie	255.180,30			
IV – Entrate in c/capitale	2.041.602,21	II – Spese in c/capitale	2.967.486,64	
V – Accensione di mutui	346.032,62	III – Rimborso di prestiti	452.810,98	
VI – Entrate per servizi c/terzi	13.051,85	IV – Spese per servizi c/terzi	7.508,92	
TOTALE	3.440.850,02	TOTALE	3.896.505,78	

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 12/05/2015, il quale si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di €. 51.379,83 così composto:

T©TALE €. 51.379,83

Preso atto che i *responsabili* di servizio, con il coordinamento del *responsabile* finanziario, hanno - provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dal seguente prospetto e con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	3.440.850,02	3.896.505,78
di cui:		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	19.900,94	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	<b>55555</b>	11.819,06
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	1.901.403,61	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		2.259.894,54
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====:7	
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	1.519.545,47	
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	\	1.624.792,18

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

	DADTE
In the control of	- FASSESSION A FASSES OF THE CASE PRODUCT
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	CORRENTE CONTO TOTALE
- TOTAL TOTAL TOTAL TOTAL TOTAL CONTROL TO THE CONTROL THE CONTROL TO THE CONTROL THE CONTROL TO THE CONTROL TH	CONTO

	CAPITALE		
358.490,9	358.490,93	•	ANNO 2015
•	•	-	ANNO 2016
-		-	ANNO 2017
-	-	-	ESERCIZI SUCCESSIVI
-	-	-	TOTALE

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da €. 51.379,83 ad €. 43.297,95, come risultante dal seguente prospetto, così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	-
Parte accantonata <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>	41.000,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondoal 31/12/2014	
Totale parte accantonata (i)	41.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti della contrazione di mutui	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (I)	-
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	2.297,95
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

										avvenuto			
poste	di entra	ita di cui a	all'allegato	A) e nel	rispetto	de	i criteri	previsti da	al p	orincipio ca	ontabile ap	plica	to
della d	contabili	ità finanzi	aria										

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs.n. 118/2011;

Dato atto che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015-2016;

#### Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale in data 08.05.2015.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000; Visto il d.Lgs. n. 118/2011; Visto lo Statuto Comunale; Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

#### **DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dal seguente prospetto in cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	3.440.850,02	3.896.505,78
di cui:		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	19.900,94	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	11.819,06
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	1.901.403,61	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AĞLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	2.259.894,54
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	1.519.545,47	
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014		1.624.792,18

- 2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- 3) di eliminare dal bilancio di previsione le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dal seguente prospetto, in cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	0,00	1.848.668,65
Entrate accertate reimputate al 2016	0,00	32.734,96
Entrate accertate reimputate al 2017	0,00	20.000,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	0,00	1.901.403,61
Impegni reimputati al 2015	0,00	2.207.159,58
Impegni reimputati al 2015 Impegni reimputati al 2016	00,0 00,0	2.207.159,58 32.734,96
Impegni reimputati al 2016	0,00	32.734,96

4) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA) PARTE PARTE	 3 <u></u> .
--	-----------------

	CORRENTE	CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	-	358.490,93	358.490,93
ANNO 2016	- I		
ANNO 2017	<u>.</u>		
ESERCIZI SUCCESSIVI	, <u> </u>		
TOTALE	-	358.490,93	358.490,93

5) di rideterminare in €. 43.297,95 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto seguente così composto:

Risultato di amministrazione al 1º gennalo 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	-
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>	41.000,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondo ,al 31/12/2014	
Totale parte accantonata (i)	41.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (I)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (π) =(h)-(i)- (l)-(m)	2.297,95
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

- 6) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 Annualità 2015, al fine di consentire:
  - a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
  - b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
  - c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
  - d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
  - e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
- 7) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;
- 8) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

9) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Consiglio Comunale ed al Tesoriere Comunale.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



Del che è verbale

IL SINDACO F.to (Dr. Carmine D'Alessandro) timbro

IL SEGRETARIO f.to (Dott.ssa Claudia Vertullo)

E' copia conforme all'originale

LI, <u>0 5</u> AGO, 2015



Il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Vertullo 1

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire Dal U 51 AGO, 2015

Magliano Vetere,

Il Segretario Comunale f.to Dott.ssa Claudia Vertullo

## **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data su indicata data di inizio pubblicazione. è divenuta esecutiva il 0.5 A60, 2015

- ( ) per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267.
- (X) perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO f.to Dott.ssa Claudia Vertullo

i d